

**BILANCIO SOCIALE
FONDAZIONE DOWN FVG ETS
ANNO 2024**

Sommario

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	3
Perché il bilancio sociale	3
L'iter	4
2. Informazioni generali sull'ente	4
Chi siamo.....	4
Aree territoriali di operatività.....	5
Mission e vision	5
Attività statutarie	6
Storia	7
3. Struttura, governo e amministrazione	10
Organigramma	10
Organi sociali	10
Organo di controllo.....	13
4. Persone che operano per l'ente	13
Personale dipendente	13
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE - 2024.....	14
Altre risorse umane	16
Consulenti.....	16
Volontari	16
5. Obiettivi e attività	18
Attività Svolte E Risultati Raggiunti	18
Stakeholders	20
Interni.....	20
Famiglie	21
Esterni.....	21

Come Comuniciamo	22
Incontri e divulgazione del Progetto “Casa Al Sole” - 2024	23
6. Situazione economico-finanziaria	25
7. Monitoraggio svolto dall’organo di controllo.....	31

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Perché il bilancio sociale

La redazione del presente bilancio è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, adottando le linee guida previste dal DECRETO 4 luglio 2019 emanato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Nel redigere il Bilancio sociale si è fatto riferimento principalmente alle Linee Guida che definiscono finalità e caratteristiche del Bilancio sociale, la sua struttura, le informazioni che esso deve contenere (distinguendo tra informazioni essenziali e informazioni volontarie) e la metodologia per la sua realizzazione e implementazione. Coerentemente con le linee guida, il nostro Bilancio sociale intende rispettare i seguenti principi:

- chiarezza: il Bilancio cerca di esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile;
- coerenza: le informazioni fornite mirano a far comprendere quanto le attività e i risultati raggiunti contribuiscono al perseguimento dei nostri obiettivi strategici e della nostra mission;
- completezza: le informazioni vogliono consentire ai nostri stakeholder di comprendere e valutare i risultati sociali, economici e complessivi dell'organizzazione
- inclusione: siamo convinti dell'importanza di progettare un processo attraverso cui coinvolgere i nostri portatori di interesse in tutte le fasi di realizzazione del Bilancio sociale, al fine di assicurarsi che il processo e il contenuto del Bilancio rispondano alle loro ragionevoli aspettative ed esigenze. Il nostro impegno va pertanto nella direzione di promuovere un crescente coinvolgimento dei nostri stakeholder nello sviluppo del nostro sistema di rendicontazione sociale.

L'annualità 2024 è stata caratterizzata in primo luogo dal rinnovo delle cariche sociali.

In proposito il legale rappresentante in carica dall'annualità 2013 dott. Sandro Morassut, espressa la volontà di lasciare la guida dell'ente dopo tanti anni di attività, è stato sostituito con votazione dei membri del Consiglio di Indirizzo dal Sig. Sergio Silvestre.

E' stata rinnovata altresì la composizione del Comitato Esecutivo e in data 01/10/2024 è stato nominato

il nuovo organo di controllo nella persona della dott.ssa Roberta Lalli.

In termini di attività si é reso necessario incrementare le unità di personale per la realizzazione delle attività educative e assistenziali

L'iter

Il documento redatto e concluso dal Comitato Esecutivo di Fondazione Down FVG ETS, viene sottoposto a monitoraggio dell'organo monocratico di controllo e approvato dal Consiglio di Indirizzo in conformità a quanto previsto dallo statuto (art.9 comma 2 lettera e) assieme a relazione di missione, stato patrimoniale e rendiconto gestionale.

Il bilancio sociale viene poi depositato nel registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) entro il 30 giugno di ogni anno e pubblicato sul sito internet della Fondazione nella pagina dedicata

2. Informazioni generali sull'ente

Chi siamo

La FONDAZIONE DOWN FRIULI VENEZIA GIULIA ETS è una Fondazione di Partecipazione che si ispira a principi di elettività e gratuità delle cariche istituzionali e si avvale della partecipazione attiva e volontaria dei suoi componenti. La Fondazione si avvale anche di diversi volontari, un loro rappresentante democraticamente eletto al loro interno, è componente di diritto del Consiglio di Indirizzo.

Codice fiscale: 91018080936

Partita IVA: 01754350930

Sede Legale:

Pordenone, via Concordia Sagittaria 7 presso la "Casa dello Studente".

Sede Operativa:

Pordenone, via Oberdan 12

Configurazione fiscale:

Riconoscimento della Personalità Giuridica con Decreto 28 febbraio 2014 della Regione Friuli Venezia Giulia n° 030 / Pres.

Iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con Decreto 4 gennaio 2023 della Regione Friuli Venezia Giulia n°175/GRFVG nella sezione “ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE”

Aree territoriali di operatività

Opera prevalentemente nella Regione Friuli-Venezia Giulia in particolare nell’area territoriale di competenza dell’Azienda Sanitaria Friuli Occidentale e nel Veneto orientale.

Mission e vision

La Fondazione crede che le persone con sindrome di Down o con disabilità intellettiva abbiano la capacità e il diritto di avere una vita soddisfacente e in condizioni di benessere e che possano essere inserite nella società di tutti a cui sono in grado di apportare un loro significativo contributo.

La Fondazione esercita, in via esclusiva o principale, attività di interesse generale, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all’art.5 comma 1 lettere a), d), i), q), w) del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. prevalentemente in favore di terzi.

La Fondazione attua tali obiettivi mediante specifiche attività, nei settori dell’assistenza sociale e socio-sanitaria, della “beneficenza” e della tutela dei diritti civili anche attraverso interventi che concorrano, nell’ambito della co-progettazione, al sostegno del “sistema integrato” avente finalità di protezione delle persone prive in tutto o in parte di autonomia nonché di misure rivolte alle loro famiglie.

Attività statutarie

La Fondazione opera in particolare per:

a) individuare ed attuare progetti ed iniziative atti a sviluppare l'acquisizione dell'autonomia possibile e l'inserimento in ogni settore del vivere sociale delle persone con sindrome di Down o con altre forme di disabilità intellettiva, in proprio e/o in convenzione con enti pubblici e privati (Art. 5 Comma 1 lettera a);

b) individuare risposte al problema della vita indipendente attraverso progetti di residenzialità autonoma, mediante la creazione di nuclei abitativi stabili che concorrano alle migliori condizioni di vita individuale e sociale delle persone con disabilità (Art. 5 Comma 1 lettere a) e q);

c) favorire, nel rispetto delle specifiche esigenze delle persone con disabilità, lo sviluppo di una rete di servizi residenziali che rispondano a criteri di molteplicità di esigenze e diversità di tipologie; (Art. 5 Comma 1 lettera q);

d) cooperare con le istituzioni pubbliche e stabilire rapporti di partenariato con soggetti privati che possano contribuire alla realizzazione degli scopi statutarî;

e) promuovere la parità di trattamento, la tutela dei diritti e il contrasto a fenomeni di discriminazione attuati nei confronti di persone con disabilità e specificatamente delle persone con disabilità intellettiva (Art. 5 Comma 1 lettera w);

f) applicare i principi proclamati dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e applicare le leggi nazionali e locali in materia, diffondere la cultura e i modelli educativi alla base della promozione dell'autonomia e della vita indipendente delle persone con disabilità intellettiva (Art. 5 Comma 1 lettere d), i) e w);

g) formare educatori, insegnanti, medici, psicologi, pedagogisti, volontari ed altri che si occupano di disabilità intellettiva, anche offrendo loro la possibilità di un adeguato tirocinio (Art. 5 Comma 1 lettere d) e i).

Fondazione Down FVG ha mandato di capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con la nostra partner Associazione Laluna impresa sociale, per la gestione degli interventi di "Abitare Sociale", previsti dalla convenzione di co-progettazione con l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) in vigore dal 01/01/2020 mediante la quale l'ATS riceve copertura economica per la gestione delle attività educativo-assistenziali dei percorsi di propedeutica e vita indipendente.

Storia

Il 3 luglio 2013, con atto notarile registrato a Pordenone al n° 6807, l'Associazione Down Friuli Venezia Giulia ONLUS, attiva in Pordenone per iniziativa delle famiglie fin dal 1992, è stata trasformata in Fondazione di Partecipazione denominata FONDAZIONE DOWN FRIULI VENEZIA GIULIA ONLUS e regolarmente iscritta con numero 1.010 nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato del Friuli Venezia Giulia con decreto n.1811 del 11/05/2015.

La trasformazione è stata decisa per renderne più incisiva l'azione e per garantire con mezzi più idonei il raggiungimento delle stesse finalità, con gli stessi principi ispiratori.

Nel novembre 2020 si è provveduto, con atto notarile, alla modifica dello Statuto secondo i parametri stabiliti dal D.lgs 117 del 2017. Pertanto, a far data dalla istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), la denominazione sarà "Fondazione Down Friuli Venezia Giulia ETS".

Dal 2013 a tutto il 2019 le è stata affidata la gestione di parte dei servizi residenziali propedeutici all'autonomia abitativa dell'Az. Sanitaria n°5 Friuli Occidentale, tra i quali il progetto di Vita Indipendente "Casa al Sole".

Dal gennaio 2020 le è stato rinnovato per quattro anni l'affidamento dei Progetti dell'Abitare Sociale, questa volta con la formula di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) stipulata preventivamente con l'Associazione Laluna di San Giovanni di Casarsa (PN) con la quale nel corso degli anni erano maturate affinità di visione e sintonia di metodi, oltre che numerose iniziative in collaborazione.

Il 21 marzo 2015, in occasione della giornata mondiale sulla sindrome di Down, il progetto "Casa al Sole" è stato presentato alle Nazioni Unite a New York come esempio italiano di moderno welfare.

Nel 2022 è stato celebrato il ventennale del Progetto "Casa al Sole" con un evento a cui hanno partecipato, oltre ai protagonisti e le famiglie, tutti gli operatori e i sostenitori che hanno contribuito a vario titolo alla nascita e allo sviluppo del progetto.

La Fondazione è radicata nel tessuto sociale di Pordenone e Provincia dove rappresenta una delle realtà più significative e apprezzate. A livello nazionale il suo metodo di accompagnamento alla vita indipendente dei giovani con disabilità intellettiva è considerato il precursore in questo settore ed è citato in convegni e pubblicazioni. Nostri operatori sono invitati a presentare il progetto educativo in incontri e convegni e Membri del Consiglio di Indirizzo sono interpellati per avere informazioni di tipo amministrativo e gestionale.

Da molte parti d'Italia Associazioni di famiglie, operatori ed Istituzioni chiedono di conoscere la nostra realtà sia sotto l'aspetto educativo che nella gestione pratica anche con visite in loco e stage di operatori.

Il 2023 è stato caratterizzato dall'inserimento della Fondazione tra gli "Altri enti del terzo settore" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Decreto Resp PO n° 175/GRFVG del 04/01/2023) e dalla prosecuzione dell'attività dell'ente con un particolare focus sul rafforzamento dell'ATS e del Sistema di Abitare all'interno del territorio di competenza dei Comuni in Area Vasta.

Per l'annualità 2024 si rileva il rinnovo delle cariche sociali di Fondazione mentre in termini operativi oltre alla gestione ordinaria delle attività educative e degli immobili, l'avvio di due ristrutturazioni di immobili pervenuti mediante lasciti testamentari e finalizzati ad ospitare n.6 soggetti inseriti nei

percorsi di vita indipendente. Fondazione ha inoltre realizzato percorsi formativi e di supervisione per i propri dipendenti con particolare riferimento a tematiche/diagnosi specifiche e modalità di approccio per il supporto alle persone destinatarie dei progetti.

Anche in termini di contesto il tema dell'Inclusione nel tessuto sociale e comunitario delle persone inserite nelle nostre attività, rappresenta senz'altro l'obiettivo fondamentale della progettazione in tema di Abitare Sociale, che concentrandosi inizialmente sulle dimensioni individuale e familiare, giunge alla dimensione di reciproca collettività.

I progetti educativi quindi non si rivolgono solo alla persona, ma promuovono la sensibilizzazione della comunità locale, lo sviluppo della responsabilità sociale in tutti i cittadini; sostengono le reti naturali di comunità e gli interventi di solidarietà organizzata; cercano di rimuovere tutto ciò che risulta di ostacolo allo sviluppo di buone interdipendenze e di processi di crescita.

I contesti di vita diventano quindi oggetto di progettazione educativa, in quanto è proprio nell'interazione con essi che la persona misura il suo funzionamento, il suo livello di partecipazione e di benessere.

L'educatore opera una mediazione tra la persona e il territorio, attraverso un accompagnamento strutturato per la modifica delle rappresentazioni culturali e delle modalità relazionali.

Una "comunità solidale e accogliente" diventa un supporto alla persona che, dopo aver sperimentato le proprie capacità di gestione domestica, di auto-organizzazione, le abilità relazionali-affettive e di autodeterminazione in un contesto protetto, riesce a portarle al di fuori della casa: nei negozi, dal medico, nella relazione con gli altri.

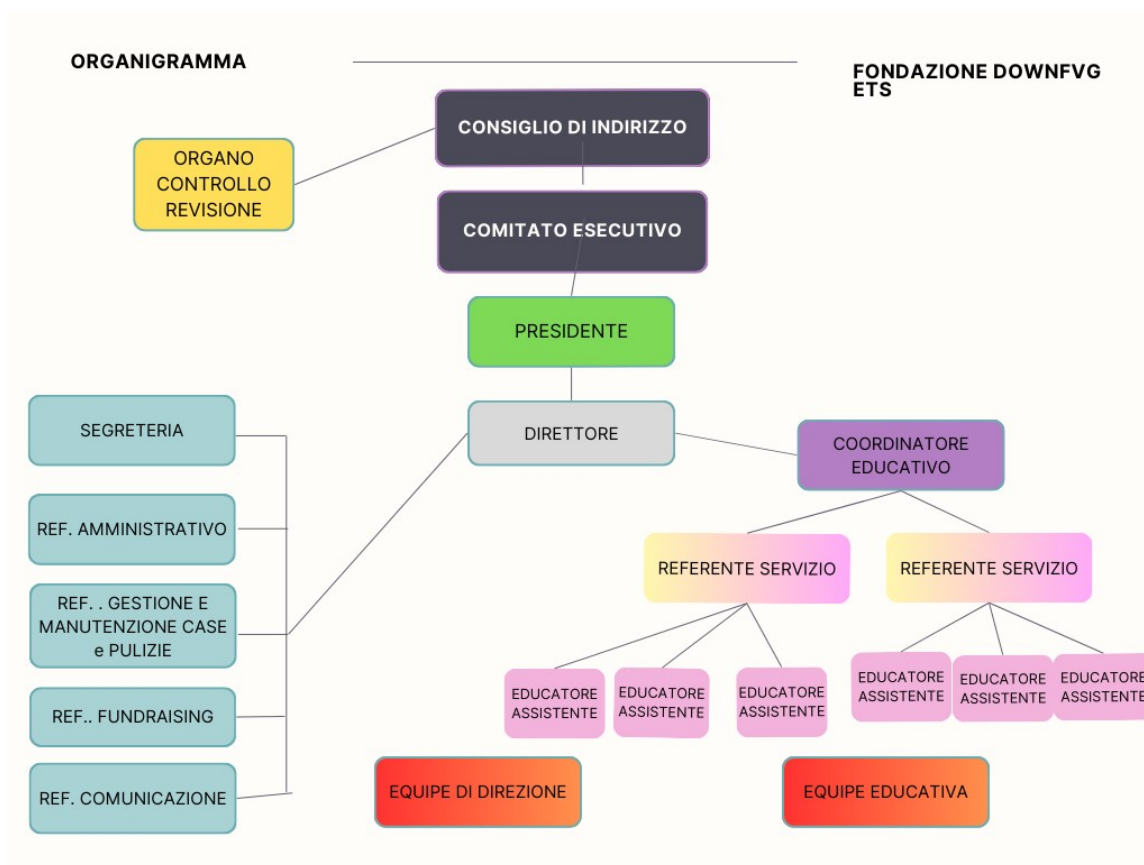
La comunità locale è quindi una risorsa fondamentale per costruire interdipendenze positive e relazioni essenziali per la vita della persona.

Finalità ultima è riuscire a creare sul territorio una comunità, capace di dare risposte concrete ai bisogni espressi dai cittadini, attraverso la realizzazione di progetti condivisi. L'obiettivo è di

promuovere il benessere delle persone, operando a partire non dalle criticità, ma dalle risorse e potenzialità del territorio, cercando di prevenire possibili situazioni di disagio. La buona tenuta dei rapporti amicali ed informali, in generale, con i vicini di casa, ad esempio, rappresenta una “rete” importante che incide sulla qualità della vita delle famiglie e sul loro benessere, anche in momenti di difficoltà.

3. Struttura, governo e amministrazione

Organigramma



Organi sociali

Il Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio di indirizzo definisce i programmi generali dell’attività annuale della Fondazione e verifica il rispetto dei medesimi e del buon andamento della gestione della Fondazione. Nel 2024 il Consiglio di

Indirizzo ha visto il rinnovo delle sue cariche. Lo Statuto della Fondazione prevede che nel Consiglio di Indirizzo ci sia un rappresentante dell'Associazione Down FVG Sez. di Pordenone, un rappresentante eletto dall'Assemblea dei Volontari e un rappresentante eletto dall'Assemblea dei Sostenitori.

Membri del Consiglio di Indirizzo in carica fino al 25/06/2024:

Morassut Sandro

Silvestre Sergio

Vaccher Anna Marianna

Segatti Silvia

Zugno Marilena

Montico Maria Luisa

Sonego Lodovico

Cesarin Michela (rappresentante dell'Associazione Down FVG Sez. di Pordenone)

Davanzo Lucia (rappresentante eletta dall'Assemblea dei volontari)

Benassi Sergio (rappresentante eletto dall'Assemblea dei sostenitori)

Membri del Consiglio di Indirizzo in carica dal 25/06/2024:

Silvestre Sergio

Montico Maria Luisa

Morassut Sandro

Segatti Silvia

Sonego Lodovico

Vaccher Anna Marianna

Zugno Marilena

Benassi Sergio (rappresentante eletto dall'Assemblea dei sostenitori e membro permanente per delega)

Cesarin Michela (rappresentante dell'Associazione Down FVG Sez. di Pordenone)

Santarossa Athos (rappresentante eletto dall'Assemblea dei volontari)

Il Comitato Esecutivo

è l'organo di amministrazione della Fondazione ed è composto da cinque membri fra i quali il Presidente della Fondazione e il Vicepresidente

Membri del Comitato Esecutivo in carica fino al 25/06/2024:

Morassut Sandro (Presidente)

Silvestre Sergio (Vice Presidente)

Segatti Silvia

Vaccher Anna Marianna

Zugno Marilena

Membri del Comitato Esecutivo in carica dal 25/06/2024:

Silvestre Sergio (Presidente)

Montico Maria Luisa (Vice Presidente)

Benassi Sergio

Vaccher Anna Marianna

Zugno Marilena

Nel corso del 2024 si sono svolte:

n° 4 riunioni del Consiglio di Indirizzo

n° 8 riunioni del Comitato esecutivo

n° 1 assemblee dei Volontari

n° 1 assemblea dei Sostenitori

Tutte le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito.

Organo di controllo

Nel 2024 è stato nominato l'organo di controllo della fondazione (verbale del Consiglio di Indirizzo di data 01/10/2024) nella persona della Dott.ssa Lalli Roberta. Il compenso relativo alla prestazione svolta nell'annualità 2024 è pari ad euro 524,27.

4. Persone che operano per l'ente

Personale dipendente

La Fondazione, per lo svolgimento delle attività istituzionali, si avvale di personale dipendente, di volontari e di consulenti.

Direttrice dott.ssa Fioretti Maura

Coordinatrice educativa dott.ssa Paolin Cinzia

L'organico si compone di:

-8 educatori professionali (livello d2/d3) regolarmente assunti con ccnl coop. Sociali;

-2 Operatori Socio-Sanitari (OSS), un assistente (livello C2/D1) regolarmente assunti con ccnl coop. Sociali;

-un'impiegata con funzioni di referente amministrativo

-due addetti alle pulizie (livello B1).

Il costo del personale dei percorsi di Vita indipendente è costituito principalmente da tre componenti:

- costi di progettazione, gestione e coordinamento che possono essere calcolati annualmente, definiti anche sulla base del numero di appartamenti che costituiscono il sistema abitare e dell'intensità di ogni singola situazione

-i costi della gestione operativa del progetto costituiti da educatori e assistenti ma anche da figure specialistiche come psicologi e terapisti occupazionali. Il loro impiego è definito sulla base dell'andamento dei percorsi individuali ed è comunque estremamente contenuto rispetto alle logiche dei servizi tradizionali.

-i costi di gestione del sistema abitare e del mantenimento della rete di supporto che beneficia di un importante apporto del volontariato il cui impatto deve essere necessariamente misurato.

La retribuzione del personale dipendente risponde al CCNL delle cooperative sociali nei suoi ultimi aggiornamenti.

La formazione rappresenta un presupposto imprescindibile per professionisti che lavorano su progettazioni così specialistiche. È ormai ampiamente provato che la formazione universitaria sia in scienze dell'educazione che in educazione professionale non sia sufficiente a costruire il bagaglio di competenze necessario per gestire progetti legati all'autonomia e alla vita indipendente. Fondazione da sempre promuove la formazione specialistica dei propri operatori attraverso il supporto e la copertura dei costi, definendo in primo luogo ambiti tematici e metodologici prioritari annualmente definiti sulla base degli sviluppi della progettazione educativa, sulle esigenze legate all'adempimento ad obblighi di legge e favorendo la partecipazione di tutto il personale dipendente.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE - 2024

19 gennaio e 2 febbraio: l'équipe educativa ha svolto due formativi (per un totale di 8 ore) con il dott. Tiziano Gomiero sul tema dell'invecchiamento delle persone con Disabilità Intellettiva.

16/02/2024 abbiamo partecipato al convegno di 7 ore dal titolo: "L'educatore professionale: specificità, eredità e sfide future", organizzato dall'Università degli Studi di Udine e dall'ASU FC (Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale).

Il 22 febbraio 2024 e poi a partire dal mese di settembre in forma bimestrale, l'equipe educativa ha svolto incontri di Supervisione formativa con la dott.ssa Chiara Ronconi, in particolare sul tema delle Esperienze Sfavorevoli Infantili.

22/03/2024: abbiamo partecipato al Convegno promosso da ASFO, dal titolo: "Anziani, diversamente abili e persone con diverso orientamento sessuale vittime di violenza", della durata di 7,5 ore.

26 marzo e 5 aprile 2024: un operatore ha preso parte al corso di formazione di 6 ore, intitolato: "Dalla valutazione di esito, all'impatto generativo: una proposta metodologica per gli educatori professionali" condotto dal docente Luciano Pasqualotto.

17 e 18 maggio 2024: quattro operatori hanno preso parte al 4° convegno internazionale organizzato a Trento da Erickson: "Sono Adulto. Disabilità, diritto alla scelta e progetto di vita" della durata complessiva di 12 ore.

14 giugno 2024: un operatore ha partecipato al convegno intitolato "Progetto di Vita per le persone con disabilità. Legge 328/00", organizzato da La Casa dell'Autismo presso la Casa dello Studente di Pordenone, della durata di 2,5 ore.

3 ottobre 2024: tre operatori hanno seguito il corso denominato "La valutazione delle preferenze e valori nelle persone con autismo e disabilità intellettiva", della durata di 8 ore, in video conferenza, organizzato dal Consorzio La Rosa Blu – Anffas Nazionale.

18 ottobre 2024: due operatori hanno seguito il corso di "Scrittura professionale per Educatori Professionali" della durata di 7 ore organizzato a Udine da Anep Friuli Venezia Giulia.

Nei mesi di settembre e ottobre 2024 due operatori hanno partecipato ad un ciclo di conferenze, per un totale di 5 ore, denominato "Sex & the Brain" e organizzato da IRSE (Istituto Regionale Studi Europei) FVG, presso la Casa dello Studente di Pordenone.

3 ottobre 2024: un operatore ha partecipato al convegno dal titolo "Disturbi neurocognitivi. Uno sguardo tra scienza, prassi ed emozioni" della durata di 7 ore, organizzato a Padova dalla Fondazione

Opera immacolata Concezione Onlus. Quattro operatori hanno seguito il corso denominato “FAD Q-VAD” della durata di 4 ore, organizzato da ASFO (online, in modalità asincrona).

26 ottobre 2024: un operatore ha svolto il corso BLDS presso Gymnasium Centro Studi e Formazione di Pordenone.

Altre risorse umane

Consulenti

La Fondazione si avvale dei seguenti consulenti con contratto di tipo libero-professionale:

-Commercialista

-Consulente del lavoro

-Consulente pedagogista – supervisore attività educativa

-Due Consulenti psicologi uno specializzato nelle problematiche delle famiglie, l'altro esperto nella valutazione del livello cognitivo e maturativo delle persone.

-Consulente informatico con mansioni di elaborazione ed aggiornamento del sito web e di gestione della piattaforma informatica.

-Consulente legale

Volontari

Da sempre la rete dei volontari apporta un contributo fondamentale a sostegno della progettualità educativa e della gestione di tutte le attività svolte Fondazione.

Il loro ruolo è fondamentale anche per accrescere la rete di relazioni significative, sperimentare le abilità sociali di comunicazione ed espressione, avere maggiori occasioni di socializzazione e

inclusione sociale, promuovere il processo di cambiamento culturale rispetto alla visione della persona con disabilità.

Primi tra tutti i familiari che mettono a disposizione tempo, capacità e competenze, in forma continuativa e gratuita. Fondazione si avvale di volontari fissi ed occasionali, che intervengono a seconda delle necessità.

Nell'annualità 2024 si è verificato un incremento delle ore dei volontari, dato il maggior numero di case e le 2 ristrutturazioni in atto.

La gestione tecnica delle abitazioni, il supporto ad attività assistenziali e la divulgazione del progetto sono svolti su base volontaria da membri della Fondazione. Tra i volontari senior, familiari e membri degli organi di gestione, vanno ricordati:

- tre persone impegnate nella sorveglianza della funzionalità delle abitazioni, ne curano la manutenzione e verificano l'efficienza degli elettrodomestici e degli impianti;

- una persona segue la realizzazione delle attività di fundraising e il rapporto con i donatori;

- due persone che supportano la gestione, l'approfondimento di tematiche e la realizzazione di specifiche progettualità

- una persona per il coordinamento dei volontari

I volontari junior, che sono in genere studenti o giovani professionisti, sono persone che con continuità svolgono prevalentemente funzioni di accompagnamento negli eventi al di fuori delle abitazioni e sono impegnati con mansioni di supporto in attività accessorie o del tempo libero. Il gruppo di volontari è formato da persone di età differenti e che conducono stili di vita diversi, ma che hanno tutti un comune sentimento: offrire il proprio tempo volontariamente. Nel 2024 le principali iniziative ricreative, realizzate con l'apporto dei nostri volontari, hanno riguardato gli immancabili appuntamenti con il "Ceghedaccio" del mese di aprile e la corsa cicloturistica "Motomontasio" del mese di giugno.

Hanno inoltre dato il loro prezioso contributo nell'ambito del progetto abitativo, aiutando educatori e assistenti nello svolgimento di alcune attività:

-le notti negli appartamenti di Casa al Sole e di Autonomia;

-l'accompagnamento delle persone al lavoro o alle visite mediche;

-l'organizzazione di momenti conviviali e socializzanti, come cene e passeggiate;

-il supporto alle persone in alcune attività domestiche, come per esempio la preparazione dei pranzi, - la spesa e la gestione degli armadi.

In totale nell'annualità 2024 sono stati liquidati rimborsi spese per un totale di euro 3.330,99.

5. Obiettivi e attività

Attività Svolte E Risultati Raggiunti

Nell'annualità 2024 Fondazione ha proseguito il proprio mandato di capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con la nostra partner Associazione Laluna impresa sociale, per la gestione degli interventi di "Abitare Sociale", previsti dalla convenzione di coprogettazione con l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) in vigore dal 01/01/2020. La convenzione in scadenza al 31/12/2024 è stata rinnovata per un ulteriore anno in attesa del trasferimento definitivo di competenze tra Direzione socio sanitaria di AsFO e i Comuni. Parimenti è proseguita l'attività di capofila per la medesima ATS nel Sistema di accreditamento dei servizi e affidamento a enti del terzo settore di interventi secondo un modello di progettazione personalizzata di definizione di "budget di progetto". La forte affinità di visione che accomuna le consociate ha consentito in questi anni di attività, la creazione di un sistema di gestione innovativo, caratterizzato da un unico gruppo di coordinamento ("gruppo di management"); composto da professionalità diverse (rappresentante del Consiglio d'indirizzo/ CdA, direttore e progettista educativo di ciascuna realtà).

Da oltre vent'anni Associazione Laluna impresa sociale e Fondazione Down FVG lavorano alla costruzione di nuovi modelli di abitare per le persone con disabilità intellettiva. I percorsi di propedeutica all'autonomia abitativa hanno gradualmente costruito il Sistema Abitare, una rete di case di vita indipendente nelle quali le persone con disabilità, dopo aver fatto un percorso di autonomia, vanno a vivere da sole, autosostenendosi anche a livello economico e beneficiando del supporto educativo e assistenziale leggero che l'Ente pubblico sostiene economicamente. La rete ad oggi conta oltre 20 appartamenti e quasi 50 persone con disabilità coinvolte. La Legge Regionale n.16 del 2022 con la quale si definisce il passaggio del Sistema abitare alla competenza dei Servizi Sociali dei Comuni (d'ora in avanti SSC), crea l'esigenza ma anche l'opportunità di lavorare per costruire solide fondamenta a garanzia della continuità esistenziale del Sistema stesso e della sua possibilità di ampliarsi ulteriormente, fornendo ad altri cittadini con disabilità la possibilità di realizzare percorsi di autodeterminazione e di emancipazione anche abitativa.

Il Sistema ha però da un lato bisogno di un'infrastruttura gestionale e organizzativa, che consenta l'ottimizzazione di percorsi e risorse, nonché di capacità di messa in rete di metodologie e risorse, dall'altro necessita di implementare nuovi assi di intervento a favore di esigenze specifiche come l'invecchiamento. Per questa ragione si intendono sperimentare anche attività di monitoraggio a distanza e di supporto di carattere sanitario che rafforzino ambiti fino ad oggi meno necessari. La condivisione periodica delle progettazioni, con l'analisi di tutti i loro aspetti, ha mostrato di favorirne il buon esito in termini educativi, finanziari e organizzativi. La fase di sviluppo della progettazione individualizzata e la declinazione operativa delle attività è stata poi affidata ai componenti delle equipe educative e costantemente monitorata e condivisa. I progetti costruiti con e sulla persona attraverso la massima personalizzazione comportano una pianificazione ed una governance per interventi modulari, che alternano carichi e scarichi orari con una conseguente ricaduta sulla gestione economica e delle risorse umane.

In tale quadro le due consociate hanno realizzato, nel 2024, le attività di propria competenza così come definite, per ambiti e importi, dalla convenzione di co-progettazione e secondo le modalità condivise

nell'atto costitutivo. Fondazione ha il ruolo di referente amministrativo dell'ATS per i rapporti con l'Ente pubblico e si è dunque fatta carico degli aspetti finanziari e di trasferimento delle somme di competenza da Azienda Sanitaria a consociate. Fondazione ha proseguito dunque nella realizzazione delle attività inerenti il percorso di propedeutica di Casa al Sole, giunto al terzo anno e dunque alla sua ultima fase, nonché delle n. 7 "Case Satellite" per un totale di 21 abitanti. Accanto al costo dell'attività educativa l'ASFO ha garantito il rimborso delle spese inerenti l'affitto ed i costi di gestione dell'immobile di Casa al Sole. Gli ulteriori immobili sono stati gestiti a totale carico di Fondazione. In modo congiunto con l'Associazione Laluna sono stati analizzati alcuni percorsi particolari richiesti da ASFO e sono state gestite le pianificazioni di progetti Valutativi e Domiciliari sperimentali. L'attività di Fondazione è inoltre proseguita nell'attuazione dei "Percorsi di Autonomia", finalizzati all'acquisizione della massima autonomia possibile da parte di adolescenti e giovani con disabilità intellettiva che vivono ancora in famiglia, partendo dagli ultimi anni della scuola superiore, finanziati mediante FAP (Fondi Autonomia Possibile) e svolti con caratteristiche adeguate alle singole esigenze delle persone beneficiarie. E' proseguita la realizzazione del progetto "Ogni casa una storia" gestito da ASFO e finalizzato alla sistematizzazione del nostro modello di abitare sociale mediante la creazione di una centrale unica dell'abitare quale infrastruttura di una nuova configurazione organizzativa in stretta collaborazione tra ASFO, ATS e Servizi Sociali dei Comuni.

Stakeholders

Interni

I primi portatori di interesse dei nostri progetti sono le persone con disabilità che accompagniamo nell'esercitare i propri diritti, con particolare attenzione al diritto di scelta e autodeterminazione. Crediamo che la libertà di agire in autonomia sia fondamentale per una vita piena e appagante. Una vita adulta e indipendente, fatta di lavoro, gestione autonoma dei redditi, affettività, sessualità, e partecipazione ai diritti civili e politici.

Vogliamo vedere le persone con sindrome di Down o con altre disabilità intellettive inserite nella società, impegnate nel lavoro, nel tempo libero, pronte a esplorare il mondo, innamorarsi, sposarsi, litigare, fare pace e trovare un equilibrio. Lavoriamo per sviluppare la "massima autonomia possibile" nelle seguenti aree: comunicazione, area prassico-motoria, abilità cognitive, autonomia sociale, autonomia personale, autonomia domestica, area affettiva-relazionale, identità, area affettiva-sessuale.

Famiglie

Il ruolo della famiglia è fondamentale nel processo di maturazione del figlio e il suo coinvolgimento determinante per il raggiungimento degli obiettivi.

L'alleanza tra la famiglia e gli operatori produce un clima ideale, che consente alla persona di affrontare le nuove sfide!

Nei momenti difficili aiutiamo le famiglie a scoprire le abilità emergenti, a valorizzare i piccoli progressi e a vivere serenamente il processo di distanziamento che caratterizza la crescita.

Esterni

In primo luogo Fondazione Down FVG ETS è ente gestore dei servizi di Abitare sociale su mandato dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale mediante appalto di co-progettazione. Tutta l'attività svolta dall'ente infatti viene concordata e sviluppata assieme all'Azienda.

Fondazione Down FVG ETS intrattiene rapporti di collaborazione con altri enti pubblici quali Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Comuni dell'Ambito Noncello,

A livello locale l'ente collabora con:

- le scuole secondarie di secondo grado del territorio di Pordenone mediante la disponibilità ad ospitare i progetti di Alternanza Scuola-Lavoro e di volontariato (Liceo Leopardi – Majorana, Liceo Grigoletti, Istituto Mattiussi, Pertini e Flora a Pordenone

-le Università di Trieste, Udine, Padova, Verona e Iusve per lo svolgimento dei progetti di tirocinio;

-le associazioni di familiari ed enti del terzo settore che operano nell'ambito della disabilità:

Ass. Famiglie di Mantova, Siena, Torino, Ass. Down di Padova; Ass. Cooperative di Trento. Cooperativa Agorà di Mantova, Ass. La Nostra Famiglia di Conegliano, Fondazione Il nostro domani e Anffas di Treviso; Fondazione Più di un Sogno di Verona;

- la Consulta delle persone con sindrome di Down, Adria Inclusive Games e progetti sportivi di Sport 21;

-l'Associazione Down FVG, con la quale da anni prosegue una collaborazione nell'ottica della continuità educativa e metodologica con i progetti rivolti alle persone in età dello sviluppo;

-le associazioni sportive e del tempo libero: Pinna Sub, Gymnasium, Federazione Italiana Canoa e Kayak, Bikers Harley Davidson di Pordenone, Sport 21, La Ginestra, Cooperativa Polinote.

Come Comunichiamo

La Fondazione è radicata nel tessuto sociale di Pordenone e Provincia dove rappresenta una delle realtà più significative e apprezzate. A livello nazionale il suo metodo di accompagnamento alla vita indipendente dei giovani con disabilità intellettiva è considerato il precursore in questo settore ed è citato in Convegni e Pubblicazioni. Nostri operatori sono invitati a presentare il progetto educativo in incontri e Convegni e Membri del Consiglio di Indirizzo sono interpellati per avere informazioni di tipo amministrativo e gestionale. Da molte parti d'Italia Associazioni di famiglie, operatori ed Istituzioni chiedono di conoscere la nostra realtà sia sotto l'aspetto educativo che nella realizzazione pratica anche con visite in loco e stage di operatori

Le attività divulgative e relazionali riguardanti sia i rapporti con le istituzioni locali sia altre realtà associative analoghe in ambito nazionale nonché la presenza nel contesto sociale del territorio sono elencate nella sezione Eventi, collaborazioni e convegni

Incontri e divulgazione del Progetto “Casa Al Sole” - 2024

13 gennaio 2024: incontro con un gruppo di tirocinanti della Facoltà di Scienze della Società e del Servizio Sociale dell'Università Ca' Foscari di Venezia, visita alle case di Vita Indipendente, presentazione dei progetti e del modello di gestione.

3 febbraio 2024: incontro formativo organizzato da Fondazione Down FVG presso la Casa dello Studente di Pordenone, rivolto alle famiglie e aperto a tutti, con il dott. Tiziano Gomiero, dal titolo “Percorsi di invecchiamento: sfide e opportunità”.

23 febbraio 2024: riceviamo la visita dei responsabili del Centro per l'Autismo e Disabilità “Ca' Leido” di Altivole (TV): confronto sulla metodologia educativa, visita alla Casa al Sole e alle case di Vita Indipendente.

21 marzo 2024: partecipiamo ad un incontro con una delegazione di dirigenti dei Servizi Sociali della Provincia di Lucca, organizzata presso l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale. Dopo aver presentato i progetti, accogliamo gli ospiti in visita presso le Case Satelliti.

4 maggio 2024: un gruppo di persone ha potuto far visita alla mostra dello scultore Guerrino Dirindin, intitolata “Racconti di terra e di fiume” presso la Galleria Harry Bertoia di Pordenone, assieme allo stesso artista che ha spiegato la sua storia, le tecniche utilizzate e il significato delle sue opere.

7 maggio 2024: siamo stati relatori alla formazione organizzata dal Comando dei Vigili del Fuoco di Pordenone sul soccorso inclusivo (“SEE ME, Safe and Equal in Emergencies”), presso la loro sede e rivolta ad una delegazione della Protezione Civile croata. Abbiamo spiegato gli aspetti che caratterizzano la sindrome di Down e dato indicazioni sulle modalità più adatte per interagire con le persone con specifiche necessità durante le operazioni di soccorso. Nella seconda parte dell'incontro abbiamo presentato il progetto da noi realizzato: “Sicurezza e autonomia in caso di evento sismico”.

11 maggio 2024: siamo stati relatori al convegno intitolato: “La vacanza accessibile e inclusiva per tutti. La domanda incontra l’offerta”, organizzato dal Comitato Disabilità del sanvitese, a San Vito al Tagliamento (PN).

14 maggio 2024: Spartaco Zugno porta la sua testimonianza alla conferenza intitolata: “Il Noncello, un fiume inclusivo. Idee per rendere il nostro fiume accessibile a tutti”.

15 maggio 2024: partecipiamo come relatori al Progetto Regionale FVG sul turismo accessibile ed inclusivo “A-Mare il Mare”, organizzato da PromoTurismoFVG e dalla Consulta regionale delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

28 maggio 2024: partecipiamo alla video conferenza con l’Associazione “Crescere Insieme” di Rimini. Presentazione dei progetti e della metodologia educativa e gestionale.

30 maggio 2024: incontro di un gruppo di Assessori Comunali provenienti dal territorio lucchese, presentazione dei progetti e visita alle Case Satelliti.

7 giugno 2024: visita da parte dei rappresentanti della Fondazione “Più di un Sogno” di Verona. Confronto sulla metodologia educativa e gestionale, visita alle Case Satelliti.

15 giugno 2024: un gruppo di persone partecipa all’iniziativa “Polinote Music Festival” organizzata dall’Associazione Polinote di Pordenone.

16 giugno 2024: abbiamo partecipato alla manifestazione “Motomontasio. Incontro Vespa, Moto e Auto d’epoca” a Fagnigola di Azzano Decimo (PN).

26 settembre 2024: partecipiamo come relatori al Convegno “Sulla strada di casa”, tenutosi a Porcari (LU) e organizzato dall’USL Toscana nord-ovest, Distretto Piana di Lucca. Abbiamo raccontato la nostra esperienza del progetto Casa al Sole, orientandola ad un pubblico prevalente di familiari di persone con disabilità.

30 novembre 2024: abbiamo organizzato un incontro rivolto a tutte le famiglie partecipanti ai progetti, sul tema della L. Regionale n. 16 del 2022 e sui valori della Fondazione Down FVG. L’incontro ha dato

l'occasione al nuovo presidente Sergio Silvestre di presentarsi e omaggiare il presidente uscente Sandro Morassut per i dieci anni di mandato trascorsi.

Nel corso del 2024 abbiamo avuto una tirocinante dell'Università di Trieste, corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione e tre stagisti PCTO provenienti dal Liceo Leopardi Majorana.

Durante l'anno 2024 4 persone hanno preso parte al progetto Asfo "Danzare la salute".

6. Situazione economico-finanziaria

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione. Non si è reso necessario operare alcuna svalutazione delle immobilizzazioni materiali ex art. 2426, comma 1 n. 3 c.c..

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al valore nominale.

Crediti

I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto tenendo in considerazione le oggettive situazioni di inesigibilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali

Le riserve vincolate accolgono le risorse ricevute per sviluppare progetti specifici. La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincola per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

Proventi

Vengono riconosciuti per competenza nell'esercizio di maturazione con imputazione al Rendiconto gestionale.

Si precisa che nella voce "contributi erogati da enti pubblici" sono stati iscritti i contributi corrisposti da Amministrazioni pubbliche (in particolare ASFO) per lo svolgimento convenzionato/in accreditamento di cui all'articolo 8, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali degli enti stessi mediante l'Associazione temporanea di scopo ATS Fondazione Down FVG e Associazione LaLuna impresa soc.

Oneri

Gli oneri sono riconosciuti in base alla competenza temporale e si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti per lo svolgimento dei progetti in accreditamento con l'ASFO.

PROSPETTO DI BILANCIO ETS

Schema XT81_O Schema ETS non consolidato con il DM 05/03/2020/10

ESERCIZIO 2024

Stato patrimoniale			
Codice	Descrizione	Saldo conti	Totale voci
	Attivo		
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immobilizzazioni immateriali		
1)	costi di impianto e di ampliamento		949
	Totale immobilizzazioni immateriali		949
II.	Immobilizzazioni materiali		
1)	terreni e fabbricati		1.102.344
2)	impianti e macchinari		6.295
4)	altri beni		25.369
5)	immobilizzazioni in corso e acconti		36.815
	Totale immobilizzazioni materiali		1.170.823
III.	Immobilizzazioni finanziarie		
3)	altri titoli		81
	Totale immobilizzazioni finanziarie		81
	Totale immobilizzazioni (B)		1.171.812
C)	Attivo circolante		
II.	Crediti		
1)	verso utenti e clienti		187.776
9)	crediti tributari		64
12)	verso altri		30.483
	Totale crediti		218.323
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3)	altri titoli		374.091
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		374.091
IV.	Disponibilità liquide		

PROSPETTO DI BILANCIO ETS

Schema XT81_O Schema ETS non comm.II (o comm.II DM 05/03/2020)ord

ESERCIZIO 2024

Stato patrimoniale			
Codice	Descrizione	Saldo conti	Totale voci
8)	debiti tributari		13.129
10)	debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		24.684
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori		48.728
12)	altri debiti		3.831
	Totale debiti		324.480
15)	Ratei e risconti passivi		36.633
	Totale passivo		1.832.881

Rendiconto gestionale							
Oneri e costi				Proventi e ricavi			
Codice	Descrizione	% Redd.	Importo	Codice	Descrizione	% Redd.	Importo
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale			A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.563	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		87.508
2)	Servizi		123.201	4)	Erogazioni liberali		44.877
3)	Godimento beni di terzi		46.099	5)	Proventi del 5 per mille		22.442
4)	Personale		446.654	6)	Contributi da soggetti privati		22.730
5)	Ammortamenti		48.788	7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		59.786
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri		30.000	8)	Contributi da enti pubblici		356.306
7)	Oneri diversi di gestione		528.420	10)	Altri ricavi, rendite e proventi		2.410
10)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		11.392				
	Totale oneri e costi da attività di interesse generale		1.216.333		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		1.208.068
					Avanzodiscavanzo attività di interesse generale (+/-)		8.274
				O)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
				1)	Da rapporti bancari		14.033
					Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		14.033

PROSPETTO DI BILANCIO ETS

ESERCIZIO 2024

Schema XT81_O Schema ETS non comm. llo comm. l. DM 05/03/2020/ord

Rendiconto gestionale

Oneri e costi

Proventi e ricavi

Codice	Descrizione	% Redd.	Importo	Codice	Descrizione	% Redd.	Importo
	Totale oneri e costi		1.216.333		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		14.033
					Totale proventi e ricavi		1.220.082
					Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		4.768
					Imposte		1.836
					Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		2.923

7. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Si riporta di seguito la relazione dell'organo di controllo al Bilancio sociale al 31.12.2024 della Fondazione Down FVG – ETS in cui viene illustrata la rendicontazione dell'attività di monitoraggio svolta e i suoi esiti, oltre che l'attestazione di conformità del Bilancio sociale alle Linee Guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2024 – FONDAZIONE DOWN FRIULI VENEZIA GIULIA - ETS

AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DELLA FONDAZIONE DOWN FRIULI VENEZIA GIULIA – ETS

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di FONDAZIONE DOWN FRIULI VENEZIA GIULIA ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n 117/2017, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da FONDAZIONE DOWN FRIULI VENEZIA GIULIA - ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'ente FONDAZIONE DOWN FRIULI VENEZIA GIULIA - ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità del Comitato esecutivo della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in



suo possesso.

Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente FONDAZIONE DOWN FRIULI VENEZIA GIULIA - ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Pordenone, 2 maggio 2025

Il Sindaco Unico
Roberta Lalli

